

Terna ribadisce la sua totale estraneità sulla situazione del mercato elettrico sardo

Roma, 6 giugno 2013 – In merito alle gravi affermazioni di Paolo Maninchedda su un presunto comportamento distorsivo di Terna sul mercato elettrico sardo, la Società ribadisce, come già fatto pubblicamente, di aver sempre operato nel rispetto delle regole di legge e delle norme che presiedono al funzionamento del mercato elettrico e la obbligano ad operare secondo standard e metodiche definite, non svolgendo alcun ruolo se non quello di operatore tecnico e di sistema con l'obiettivo di mantenere la sicurezza e l'affidabilità del sistema elettrico sardo e nazionale. Al contrario da quanto affermato da Maninchedda, Terna in questa vicenda ha svolto una funzione di attento osservatore delle dinamiche del mercato tanto che il 21 maggio scorso ha inviato una comunicazione all'Autorità per l'Energia e il Gas dove viene evidenziato un aumento degli oneri di dispacciamento per il secondo trimestre del 2013 a causa di comportamenti opportunistici. Allarme che ha spinto l'Authority a prendere provvedimenti urgenti in merito.

Terna respinge dunque ogni insinuazione a riguardo senza escludere il ricorso alle vie legali verso chiunque dichiari affermazioni non corrette nei propri riguardi o verso le attività da essa svolte.

L'Ufficio stampa di Terna